



Sabaudia, 26 marzo 2020
Prot. 001019/SNa/20

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Sig. Comandante Gen. C. A. Giovanni Nistri
ROMA

Al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Sig. Comandante Gen. C. A. Ciro D'Angelo
ROMA

Al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi
Sig. Generale D. Davide De Laurentis
ROMA

Al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
Colonnello Raffaele Pio Manicone
ROMA

Oggetto: Misure volte a mitigare/prevenire il fenomeno epidemico da COVID-19.

Gent.mo Comandante Gen. C. A. Ciro D'Angelo,

In queste settimane abbiamo avuto modo di prendere visione delle numerose circolari emesse dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in merito alle azioni da attuare legate all'argomento in oggetto, circolari dirette a tutto il personale, civile e militare, dell'Arma dei Carabinieri.

Abbiamo creduto che avessero valore anche per gli Operai a Tempo Indeterminato, che fino ad ora, pur avendo un CCNL di settore, nonostante avessimo segnalato già da tempo all'Arma dei Carabinieri la necessità di prendere provvedimenti per risolvere questa anomalia che genera disagio gestionale all'interno di una struttura a carattere militare, ha preferito far finta di nulla e lasciare che venissero amministrati in modo analogo al resto del personale.

Via Lungo Sisto 1430 - 04016 Sabaudia (LT)

Tel. 3386036147

Fax 1782703487

e.mail: segreteria nazionale@cisal-cfs.info

pec: [cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it](mailto: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it)

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleAgricolturaForeste>

A riscontro di quanto appena detto possiamo evidenziare la mancanza di accordi a livello centrale e di secondo livello, ripetute volte denunciato da noi e dalle altre sigle sindacali, nonché le numerose cause pendenti davanti al giudice del lavoro.

Questo atteggiamento si è interrotto improvvisamente il 24 marzo 2020, quando il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Ufficio Comando, assente finora alle tante sollecitazioni, ha emanato la nota n.206/18 a firma del Comandante Colonnello Alfredo Pio Manicone, con la quale si comunica che: *“Tutti gli O.T.I. non utilizzati per queste esigenze dovranno, dal Comandante di Reparto, essere posti in Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli per il periodo reputato necessario”*.

Questa novità determina un balzo in avanti discordante rispetto a quanto messo in atto dall’Arma dei Carabinieri, difatti, presso la sede del Raggruppamento Aeromobili Carabinieri – Nucleo Elicotteri Roma Urbe, in data 18 marzo 2020, abbiamo siglato con il Comandante un accordo sulle turnazioni di servizio degli O.T.I. in linea con le recenti direttive del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, un accordo necessario per mitigare le presenze e limitare gli spostamenti, in grado di assicurare la piena operatività senza penalizzare i lavoratori.

Quello del Colonnello Manicone è un atto unilaterale, non c’è stato alcun accordo in merito, non necessario e che va, oltremodo, a penalizzare economicamente i lavoratori, diminuendo, in alcuni casi azzerandola, l’operatività dei Reparti Biodiversità.

L’assurdo è che, se da domani tutti i Comandanti dei Reparti Carabinieri Biodiversità, applicassero questa circolare così come è stata scritta, cioè mettendo in Cassa Integrazione gli Operai, le strutture rimarrebbero non operanti ma con personale in divisa costretto a turnazioni flessibili per tenerle aperte.

Se questo può essere classificato come un inutile sperpero di risorse, va oltremodo evidenziato, al Colonnello Manicone, che il danno maggiore lo subirebbero comunque gli O.T.I. perché non tutti gli INPS attivano la Cassa Integrazione con tempistiche adeguate a garantire l’indennità mensilmente e comunque andrebbe a ridurre il reddito di ognuno all’ 80% dello stipendio.

Qualora si attivasse questo istituto per due periodi a copertura dei prossimi due mesi, si rischierebbe di lasciare i lavoratori senza sostegno economico per entrambe le mensilità.

Preme anche evidenziare che questo istituto è previsto dal *D.L. Cura Italia* per aiutare le imprese in difficoltà con l’emergenza coronavirus, una misura eccezionale che vuole aiutare le aziende e i piccoli imprenditori in crisi a causa di una situazione straordinaria.

A memoria ci rimane difficile ricondurre l’Arma dei Carabinieri nel novero delle aziende italiane, ancor più leggerne l’attività all’interno dell’elenco di quelle sottoposte a blocco.

Non capiamo da chi possa essere stata maturata questa scellerata scelta, ma vista la superficialità utilizzata per assumerla e dimorarla, Le chiediamo di intervenire per farla ritirare definitivamente.

Le soluzioni a tutte le difficoltà che si volessero riscontrare per poter soddisfare i criteri e le azioni di contenimento chieste dal Governo sono tutte ben acclamate nelle numerose circolari

CISAL C.F.S.

Dipartimento Nazionale O.T.I. e O.T.D.



CISAL

emanate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, rimane invece oscuro il progetto di chi non ne segue le direttive e si distanzia da queste, probabilmente spalleggiato da chi ha altri interessi.

Ci spiacerebbe dover immaginare lo stupore dell'opinione pubblica se trovasse sui quotidiani nazionali la notizia che L'Arma dei Carabinieri mette in Cassa Integrazione i propri dipendenti.

Con l'auspicio che ci sia ancora del buon senso, le inviamo
Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale
Cisal C.F.S.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Operto'.

Via Lungo Sisto 1430 - 04016 Sabaudia (LT)

Tel. 3386036147

Fax 1782703487

e.mail: segreteria nazionale@cisal-cfs.info

pec: [cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it](mailto: cisal-cfs@pec.cisal-cfs.it)

<https://www.cisal-cfs.it>

<https://www.facebook.com/FederazioneSindacaleAgricolturaForeste>

Pagina 3